

Nome del prodotto : ACIDO CLORIDRICO 25-37%
Codice: ACIO58000000
Data di redazione : 11/12/2019
Data di stampa : 11/12/2019

Versione : 5.0.0
Versione precedente : 4.1.2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0 ; CE N. : 231-595-7 ; Index : 017-002-01-X ; No. di registro REACH : 01-2119484862-27

ACIDO CLORIDRICO 25-37% (ACIO58000000; ACIO5338; ACIO5462-6; ACIO5638; ACIO57000000; ACIO57000007; ACIO5738; ACIO5800001; ACIO5800002; ACIO5800004; ACIO5800006; ACIO5800007; ACIO5800007N; ACIO580000C; ACIO580000F; ACIO5800038; ACIO6150007; ACIO62000000; ACIO62000000-F; ACIO6200001; ACIO6200001-F; ACIO6200002; ACIO6200007; ACIO6200007N; ACIO620000F; ACIO63000000; ACIO6300001; ACIO6300002; ACIO6300006; ACIO6300007; ACIO63500000; ACIO63500007; ACIO8465; ACID0032005T; ACID00330050; ACID0033005T; ACID00362200; PISO4815; PISO4840; PISO4861; PISO4865)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Si impiega come prodotto intermedio
Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele
Utilizzo privato
Uso industriale
Uso professionale

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Brenntag Spa

Strada : Milanofiori Strada 6, Pal. A/13

Codice di avviamento postale/Luogo : 20090 Assago (MI)

Telefono : +39 02 48333 0

Telefax : +39 02 48333 201

Contatto per le informazioni : infoSDS@brenntag.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1A ; H314 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 1A ; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Met. Corr. 1 ; H290 - Corrosivo per i metalli : Categoria 1 ; Può essere corrosivo per i metalli.
STOT SE 3 ; H335 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Categoria 3 ; Può irritare le vie respiratorie.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO CLORIDRICO 25-37%
Codice: ACI058000000
Data di redazione : 11/12/2019
Data di stampa : 11/12/2019

Versione : 5.0.0
Versione precedente : 4.1.2

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Corrosione (GHS05) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : CLORURO DI IDROGENO

Index : 017-002-01-X

CE N. : 231-595-7

Nr. REACH : 01-2119484862-27

No. CAS : 7647-01-0

Purezza : ≥ 25 - < 37 % [massa]

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle

Nome del prodotto : ACIDO CLORIDRICO 25-37%
Codice: ACI058000000
Data di redazione : 11/12/2019
Data di stampa : 11/12/2019

Versione : 5.0.0
Versione precedente : 4.1.2

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione

Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

La sostanza è gravemente corrosiva per gli occhi, le mucose e le parti di cute esposte. Può irritare le vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio si possono liberare vapori di acido cloridrico (HCl) Cloro.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Protezione individuale: vedi parte 8 Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO CLORIDRICO 25-37%
Codice: ACIO58000000
Data di redazione : 11/12/2019
Data di stampa : 11/12/2019

Versione : 5.0.0
Versione precedente : 4.1.2



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

Classe di deposito : 8B

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limiti per l'esposizione professionale

CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0

| | |
|--|-------------------------------|
| Tipo di valore limite (paese di provenienza) : | STEL (EC) |
| Valore limite : | 10 ppm / 15 mg/m ³ |
| Versione : | 31/01/2018 |
| Tipo di valore limite (paese di provenienza) : | TWA (EC) |
| Valore limite : | 5 ppm / 8 mg/m ³ |
| Versione : | 31/01/2018 |

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

| | |
|----------------------------|--|
| Tipo di valore limite : | DNEL lavoratore (locale) (CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0) |
| Via di esposizione : | Inalazione |
| Frequenza di esposizione : | A breve termine (acuta) |
| Valore limite : | 15 mg/m ³ |
| Tipo di valore limite : | DNEL lavoratore (locale) (CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0) |
| Via di esposizione : | Inalazione |
| Frequenza di esposizione : | A lungo termine (ripetuto) |
| Valore limite : | 8 mg/m ³ |

8.2 Controlli dell'esposizione
Protezione individuale

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO CLORIDRICO 25-37%
Codice: ACIO58000000
Data di redazione : 11/12/2019
Data di stampa : 11/12/2019

Versione : 5.0.0
Versione precedente : 4.1.2



Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166). Prevedere lavaggio oculare.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

Protezione per il corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'inflammation e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

Misure igieniche e di sicurezza generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

| | | | | |
|---|--------------|-----|-----------|-------------------------|
| Aspetto | | | | liquido limpido |
| Colore | | | | incolore |
| Odore | | | | forte, pungente |
| Punto/ambito di fusione : | (1013 hPa) | = | -114 | °C |
| Densità Vapori: | (aria = 1) | ca. | 1,27 | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : | (1013 hPa) | | 50 - 104 | °C |
| Temperatura di decomposizione : | | | | Nessun dato disponibile |
| Autoinfiammabilità: | | | | Non autoinfiammabile |
| Punto d'infiammabilità : | | | | Non infiammabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | | | | Dati non disponibili |
| Limite inferiore di esplosività : | | | | Nessun dato disponibile |
| Limite superiore di esplosività : | | | | Nessun dato disponibile |
| Proprietà esplosive | | | | Prodotto non esplosivo |
| Pressione di vapore | (20 °C) | | 14,5 - 61 | hPa |
| Densità : | (20 °C) | ca. | 1,15 | g/cm ³ |
| Test di separazione di solventi : | (20 °C) | | | Nessun dato disponibile |
| Solubilità in acqua : | (20 °C) | = | 500 | g/l |
| pH : | | < | 1 | |
| Log Pow | (20 °C) | | | non applicabile |
| Tempo di efflusso : | (20 °C) | | | Nessun dato disponibile |
| Viscosità : | (20 °C) | = | 1,7 | mm ² /s |
| Soglia odore | | | | Dati non disponibili |
| Tasso evaporazione | | | | Dati non disponibili |
| Proprietà ossidanti | | | | Non ossidante |

9.2 Altre informazioni

Nessuno

Nome del prodotto : ACIDO CLORIDRICO 25-37%
Codice: ACI058000000
Data di redazione : 11/12/2019
Data di stampa : 11/12/2019

Versione : 5.0.0
Versione precedente : 4.1.2

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

La soluzione di HCl in acqua è un acido forte, reagisce violentemente con le basi ed è corrosiva.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con ossidanti formando gas tossici. Attacca molti metalli in presenza di acqua formando gas infiammabile/esplosivo.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dalla luce. Evitare l'umidità. Proteggere dal gelo e dall'eccessivo calore.

10.5 Materiali incompatibili

Proteggere da agenti ossidanti. basi Metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro. Può sviluppare idrogeno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità per inalazione acuta

| | |
|------------------------|--|
| Parametro : | LC50 (CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0) |
| Via di esposizione : | Inalazione |
| Specie : | Ratto |
| Dosi efficace : | = 45,6 mg/l |
| Tempo di esposizione : | 5 min |

Irritazione e Corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Irritazione cutanea primaria

Irritazione/corrosione cutanea (OECD 404): corrosivo (Determinato su coniglio)

Irritazione degli occhi

Irritazione oculare (OECD 405): corrosivo (Determinato su occhi di coniglio)

Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Tossicità inalativa subacuta

| | |
|----------------------|--|
| Parametro : | NOAEL(C) (CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0) |
| Via di esposizione : | Inalazione |
| Specie : | Ratto |
| Dosi efficace : | 20 ppm |

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto : ACIDO CLORIDRICO 25-37%
Codice: ACI058000000
Data di redazione : 11/12/2019
Data di stampa : 11/12/2019

Versione : 5.0.0
Versione precedente : 4.1.2

Non applicabile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0)
Specie : Pesce
Dosi efficace : 3,25 - 3,5 pH
Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0)
Specie : Daphnia magna
Dosi efficace : 4,92 pH
Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (CLORURO DI IDROGENO ; No. CAS : 7647-01-0)
Specie : chlorella vulgaris
Dosi efficace : 4,7 pH
Tempo di esposizione : 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non applicabile per sostanze inorganiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile per sostanze inorganiche

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è molto volatile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ONU 1789

Nome del prodotto : ACIDO CLORIDRICO 25-37%
Codice: ACI058000000
Data di redazione : 11/12/2019
Data di stampa : 11/12/2019

Versione : 5.0.0
Versione precedente : 4.1.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

ACIDO CLORIDRICO

Trasporto via mare (IMDG)

HYDROCHLORIC ACID

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

HYDROCHLORIC ACID

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 8
Codice di classificazione : C1
No. pericolo (no. Kemler) : 80
Codice di restrizione in galleria : E
Prescrizioni speciali : LQ 1 I · E 2
Segnale di pericolo : 8

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 8
Numero EmS : F-A / S-B
Prescrizioni speciali : LQ 1 I · E 2
Segnale di pericolo : 8

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) : 8
Prescrizioni speciali : E 2
Segnale di pericolo : 8

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : No

Trasporto via mare (IMDG) : No

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Sostanza soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione num. 3)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO CLORIDRICO 25-37%
Codice: ACIO58000000
Data di redazione : 11/12/2019
Data di stampa : 11/12/2019

Versione : 5.0.0
Versione precedente : 4.1.2

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX
Sostanza classificata in Categoria 3 di allegato I di Regolamento (CEE) n. 3677/90 del Consiglio, recante misure intese a scoraggiare la diversione di talune sostanze verso la fabbricazione illecita di stupefacenti o di sostanze psicotrope.

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Identificazione dei pericoli Composizione/informazioni sugli ingredienti Misure in caso di rilascio accidentale Proprietà fisiche e chimiche Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni
Negli Scenari Espositivi, se presenti, una doppia linea indica le sezioni revisionate.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

| | |
|---------------|--|
| ADR: | Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada) |
| ASTM: | ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM) |
| EINECS: | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio) |
| EC(0/50/100): | Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui) |
| LC(0/50/100): | Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui) |
| IC50: | Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui) |
| NOEL: | No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti) |
| NOEC: | No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti) |
| LOEC: | Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto) |
| DNEL: | Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto) |
| DMEL: | Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto) |
| CLP: | Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio) |
| CSR: | Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report) |
| LD(0/50/100): | Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui) |
| IATA: | International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo) |
| ICAO: | International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile) |
| Codice IMDG: | International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo) |
| PBT: | Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche) |
| RID: | Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose) |
| STEL: | Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine) |
| TLV: | Threshold limit value (soglia di valore limite) |
| TWA: | Time Weighted Average (media ponderata nel tempo) |
| UE: | Unione Europea |
| vPvB: | Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili) |

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : ACIDO CLORIDRICO 25-37%
Codice: ACI058000000
Data di redazione : 11/12/2019
Data di stampa : 11/12/2019

Versione : 5.0.0
Versione precedente : 4.1.2

N.D.: Non disponibile.
N.A.: Non applicabile
VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PNOS: Particulates not Otherwise Specified
BOD: Biochemical Oxygen Demand
COD: Chemical Oxygen Demand
BCF: BioConcentration Factor
TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD: Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

16.5 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

| N° | Titolo breve | Gruppo di utilizzatori principali (SU) | Settore d'uso finale (SU) | Categoria del prodotto chimico (PC) | Categoria di processo (PROC) | Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) | Categoria dell'articolo (AC) | Riferimento |
|----|---|--|---------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|---|------------------------------|-------------|
| 1 | Si impiega come prodotto intermedio | 3 | 4, 8, 9, 11, 12, 13, 19 | NA | 1, 2, 3, 4, 9, 15 | 6a | NA | ES0004629 |
| 2 | Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele | 3 | 10 | NA | 1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9 | 2 | NA | ES0004648 |
| 3 | Utilizzo privato | 21 | NA | 20, 21, 35, 37, 38 | NA | 8b, 8e | NA | ES0004794 |
| 4 | Uso industriale | 3 | 2a, 2b, 5, 14, 15, 16 | NA | 1, 2, 3, 4, 9, 10, 13, 15, 19 | 4, 6b | NA | ES0004683 |
| 5 | Uso professionale | 22 | 20, 23 | NA | 1, 2, 3, 4, 8a, 10, 11, 13, 15, 19 | 8a, 8b, 8e | NA | ES0004748 |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Si impiega come prodotto intermedio

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Settore d'uso finale | SU4: Industrie alimentari SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU11: Fabbricazione di articoli in gomma SU12: Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento SU19: Costruzioni |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15: Uso come reagenti per laboratorio |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) |
| Attività | Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6a

Nessuna valutazione sull'esposizione

| | | |
|--|---|--|
| Quantità usata | Non applicabile | |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 360 giorni /anno |
| Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Acqua | Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari. |
| | Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Prevenire le perdite e prevenire la contaminazione del suolo/delle acque provocata da perdite. | |
| | | |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC9, PROC15

| | | |
|------------------------------|-------------------------------------|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 40% |
|------------------------------|-------------------------------------|--|

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

| | | |
|--|--|--|
| | Miscela/Articolo | |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | Liquido, fugacità moderata |
| | Tensione di vapore | 0,5 - 10 kPa |
| | Temperatura di processo | 20 °C |
| | Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.,Va notato che la temperatura di processo può essere maggiore, ma la sostanza è a temperatura ambiente al punto di contatto col lavoratore. | |
| Quantità usata | Varia tra millilitri (campionamento) e metri cubi (trasferimenti di materia). | |
| Frequenza e durata dell'uso | Durata dell'esposizione per giorno | < 8 h |
| | Durata dell'esposizione per giorno | < 1 h(Senza ventilazione locale PROC15) |
| | Frequenza dell'uso | 5 giorni / settimana(Senza ventilazione locale PROC15) |
| Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore | Evitare gli spruzzi. | |
| | Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3) | |
| | Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC1, PROC2, PROC3, PROC4) | |
| | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC2, PROC3) | |
| | Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.(PROC3, PROC4) | |
| | Usare pompe per fusti. | |
| | Usare sistemi di manipolazione in grande o media quantità.(PROC4) | |
| | Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (Efficienza: 90 %)(PROC4) | |
| | Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. | |
| | Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC9) | |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. | |
| | Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. (Efficienza: 80 %)(PROC15) | |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Fornire una formazione di base ai dipendenti per prevenire / ridurre al minimo l'esposizione. | |
| | Assicurarsi che nessun aerosol inalabile sia generato | |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. | |
| | Usare una protezione adeguata per gli occhi. | |
| | Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo. | Indossare guanti adatti provati con EN374.(PROC3) | |
| | | |
| 3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

Ambiente

Nessuna valutazione sull'esposizione. La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua(>,<)> l'unico effetto è l'effetto sul pH(>,<)> pertanto dopo aver attraversato l'impianto di trattamento acque l'esposizione è considerata trascurabile e senza alcun rischio.

Lavoratori

PROC1: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|---|-----------------------|-----|
| PROC1 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 0,02mg/m ³ | 0 |
| PROC2 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 1,50mg/m ³ | 0,2 |
| PROC3 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 3,75mg/m ³ | 0,5 |
| PROC4 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 3,00mg/m ³ | 0,4 |
| PROC9 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 7,5mg/m ³ | 0,9 |
| PROC15 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 1,8mg/m ³ | 0,9 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele

| | |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Settore d'uso finale | SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimpaccaggio (tranne le leghe) |
| Categorie di processo | <p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento</p> <p>PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC2: Formulazione di preparati |
| Attività | Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e delle sue miscele in lotti o in operazioni continue, compresi stoccaggio, trasferimento di materiali, miscelazione, impastigliamento, compressione, pelletizzazione, estrusione, e imballaggio su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione e attività di laboratorio associate. |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

Nessuna valutazione sull'esposizione

| | | |
|--|--|--|
| Quantità usata | Non applicabile | |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 360 giorni /anno |
| Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Acqua | Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari. |
| | Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Prevenire le perdite e prevenire la contaminazione del suolo/delle acque provocata da perdite. | |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9

| | | |
|------------------------------|----------------------|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino |
|------------------------------|----------------------|---|

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

| | | |
|--|--|----------------------------|
| | sostanza nella Miscela/Articolo | al 20%. |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | Liquido, fugacità moderata |
| | Tensione di vapore | 0,5 - 10 kPa |
| | Temperatura di processo | 20 °C |
| Quantità usata | Varia tra millilitri (campionamento) e metri cubi (trasferimenti di materia). | |
| Frequenza e durata dell'uso | Durata dell'esposizione per giorno | < 8 h |
| | Frequenza dell'uso | 5 giorni / settimana |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori | Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). | |
| Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC2, PROC3) | |
| | Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.(PROC3, PROC4, PROC5) | |
| | Evitare gli spruzzi.(PROC9, PROC15) | |
| | Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15) | |
| | Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3) | |
| | Usare sistemi di manipolazione in grande o media quantità.(PROC4) | |
| | Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (Efficienza: 90 %)(PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15) | |
| | Usare pompe per fusti.(PROC4, PROC5) | |
| | Trasferire materiali direttamente nei recipienti di miscelazione.(PROC5) | |
| | Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC9, PROC15) | |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Fornire una formazione di base ai dipendenti per prevenire / ridurre al minimo l'esposizione. | |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. | |
| | Usare una protezione adeguata per gli occhi. | |
| | Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. | |
| | Indossare guanti adatti provati con EN374.(PROC3) | |
| Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo. | | |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna valutazione sull'esposizione. La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua(>,<) l'unico effetto è l'effetto sul pH(>,<) pertanto dopo aver attraversato l'impianto di trattamento acque l'esposizione è considerata trascurabile e senza alcun rischio.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

Lavoratori

PROC1: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

| Scenario contribuyente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|------------------------------|-----------------------|---|-----------------------|-----|
| PROC1 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 0,02mg/m ³ | 0 |
| PROC2 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 1,50mg/m ³ | 0,2 |
| PROC3 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 3,75mg/m ³ | 0,5 |
| PROC4 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 3,00mg/m ³ | 0,4 |
| PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 7,50mg/m ³ | 0,9 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti. Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>
Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Utilizzo privato

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) |
| Categoria di prodotto chimico | PC20: Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8b, ERC8e

Nessuna valutazione sull'esposizione

| | | |
|--|---|--|
| Quantità usata | Non applicabile | |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 360 giorni /anno |
| Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le discariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Acqua | Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari. |
| | Prevenire le perdite e prevenire la contaminazione del suolo/delle acque provocata da perdite. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. | |
| | | |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC20, PC21, PC35, PC37, PC38

| | | |
|--|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 20%. |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | Liquido, fugacità moderata |
| | Tensione di vapore | 0,5 - 10 kPa |
| | Temperatura di processo | 20 °C |
| Quantità usata | Quantità usata per evento | 500 ml |
| Frequenza e durata dell'uso | Durata dell'esposizione per evento | 240 min |
| | Frequenza dell'uso | 5 Frequenza annuale: |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20 °C al di sopra della temperatura ambiente. | |
| Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del | Modalità d'applicazione | Uso al consumo |
| | Via di esposizione | Esposizione dermica |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**Acido cloridrico...%**

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)

Provvedimenti del consumatore

La sostanza può determinare localmente effetti irritanti.
Senza effetti sistemici.
Utilizzare sempre guanti di protezione durante le attività di movimentazione e applicazione delle categorie di prodotto di cui sopra.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**Ambiente**

Nessuna valutazione sull'esposizione. La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua(>,<)> l'unico effetto è l'effetto sul pH(>,<)> pertanto dopo aver attraversato l'impianto di trattamento acque l'esposizione è considerata trascurabile e senza alcun rischio.

Consumatori

Le esposizioni non sono state stimate in quanto la sostanza provoca solo effetti cutanei e/o inalatori locali e senza effetti sistemici. L'uso è accertato essere sicuro.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso industriale

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Settore d'uso finale | SU2a: Attività minerarie (tranne le industrie offshore) SU2b: Industrie offshore SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU14: Attività metallurgiche, comprese le leghe SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC6b

Nessuna valutazione sull'esposizione

| | | |
|--|---|--|
| Quantità usata | Non applicabile | |
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 360 giorni /anno |
| Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Acqua | Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari. |
| | Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Prevenire le perdite e prevenire la contaminazione del suolo/delle acque provocata da perdite. | |
| | | |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15, PROC19

| | | |
|------------------------------|-------------------------------------|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 40% |
|------------------------------|-------------------------------------|--|

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

| | | |
|--|---|---|
| | Miscela/Articolo | |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | Liquido, fugacità moderata |
| | Tensione di vapore | 0,5 - 10 kPa |
| | Temperatura di processo | < 100 °C |
| Quantità usata | Varia tra millilitri (campionamento) e metri cubi (trasferimenti di materia). | |
| Frequenza e durata dell'uso | Durata dell'esposizione per giorno | < 8 h |
| | Durata dell'esposizione per giorno | < 1 h (Senza ventilazione locale PROC15) |
| | Frequenza dell'uso | 5 giorni / settimana (Senza ventilazione locale PROC15) |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori | Operazione condotta a temperatura elevata (>20 °C al di sopra della temperatura ambiente). (PROC13) | |
| Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore | Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. (PROC1, PROC2, PROC3) | |
| | Manipolare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. (PROC1, PROC2, PROC3) | |
| | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %) (PROC2, PROC3) | |
| | Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. (PROC3, PROC4) | |
| | Usare sistemi di manipolazione in grande o media quantità. Usare pompe per fusti. (PROC4) | |
| | Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (Efficienza: 90 %) (PROC4) | |
| | Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %) (PROC9) | |
| | Fornire un buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora) (Efficienza: 90 %) (PROC10) | |
| | Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture. (Efficienza: 90 %) (PROC13) | |
| | Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria laminare. (PROC13) | |
| | Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. (Efficienza: 80 %) (PROC15) | |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Fornire una formazione di base ai dipendenti per prevenire / ridurre al minimo l'esposizione. | |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. | |
| | Indossare guanti adatti provati con EN374. (PROC3, PROC10, PROC13, PROC19) | |
| | Non condurre operazioni per più di 15 min, senza protezione alle vie respiratorie. | |
| | | |
| PA101195_001 | 21/25 | IT |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.(PROC19)

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna valutazione sull'esposizione. La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua(>,<)> l'unico effetto è l'effetto sul pH(>,<)> pertanto dopo aver attraversato l'impianto di trattamento acque l'esposizione è considerata trascurabile e senza alcun rischio.

Lavoratori

PROC1: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-------------------------------|-----------------------|---|-----------------------|-----|
| PROC1 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 0,02mg/m ³ | 0 |
| PROC2 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 1,50mg/m ³ | 0,2 |
| PROC3 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 3,75mg/m ³ | 0,5 |
| PROC9, PROC10, PROC13, PROC19 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 3,00mg/m ³ | 0,4 |
| PROC4 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 3,00mg/m ³ | 0,4 |
| PROC15 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 1,8mg/m ³ | 0,9 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito. Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti. Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra> Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Uso professionale

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| Settore d'uso finale | SU20: Servizi sanitari SU23: Recupero dei materiali |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti |
| Attività | Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8e

Nessuna valutazione sull'esposizione

| | | |
|--|----------------------|--|
| Frequenza e durata dell'uso | Esposizione continua | 360 giorni /anno |
| | Esposizione continua | 8 ore / giorno |
| Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Acqua | Garantire che tutte le acque di scarico siano raccolte e trattate negli impianti WWTP., Tutta l'acqua contaminata deve essere sottoposta a processo in un impianto di trattamento industriale o municipale che includa entrambi i trattamenti primari e secondari. |
| | | Prevenire le perdite e prevenire la contaminazione del suolo/delle acque provocata da perdite. |
| | | |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19

| | | |
|------------------------------|-------------------------------------|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 40% |
|------------------------------|-------------------------------------|--|

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

| | | |
|--|---|----------------------------|
| | Miscela/Articolo | |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | Liquido, fugacità moderata |
| | Tensione di vapore | 0,5 - 10 kPa |
| | Temperatura di processo | 20 °C |
| | Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20 °C al di sopra della temperatura ambiente. | |
| Quantità usata | Varia tra millilitri (campionamento) e metri cubi (trasferimenti di materia). | |
| Frequenza e durata dell'uso | Durata dell'esposizione per giorno | < 8 h |
| | Frequenza dell'uso | 5 giorni / settimana |
| Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore | Manipolare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.(PROC1, PROC2, PROC3) | |
| | Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC2, PROC3, PROC4) | |
| | Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.(PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a) | |
| | Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.(PROC3, PROC4) | |
| | Usare sistemi di manipolazione in grande o media quantità. | |
| | Usare pompe per fusti.(PROC4) | |
| | Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. (Efficienza: 90 %)(PROC4, PROC8a, PROC11) | |
| | Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. (Efficienza: 90 %)(PROC8a) | |
| | Fornire un buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria all'ora) (Efficienza: 90 %)(PROC10) | |
| | Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria laminare. Lasciare il tempo al prodotto di defluire dal pezzo in lavorazione. Automatizzare l'attività dove possibile.(PROC13) | |
| | Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture. (Efficienza: 90 %)(PROC13) | |
| | Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante. Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. (Efficienza: 80 %)(PROC15) | |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Fornire una formazione di base ai dipendenti per prevenire / ridurre al minimo l'esposizione. | |
| | Assicurare la minimizzazione delle fasi manuali(PROC13) | |
| | Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore.(PROC15) | |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. | |
| | Indossare guanti adatti provati con EN374.(PROC3, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19) | |
| | Indossare una maschera mezzo viso conforme alla EN140 filtro tipo A o migliore.(PROC11, PROC19) | |
| | Non condurre operazioni per più di 15 min, senza protezione alle vie respiratorie.(PROC11, PROC19) | |
| | Indossare guanti adatti provati con EN374.(PROC3) | |
| PA101195_001 | | 24/25 |
| | | IT |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Acido cloridrico...%

Versione 1.1

Data di stampa 24.10.2017

Data di revisione 24.10.2017

Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione del rischio qualitativo.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna valutazione sull'esposizione. La sostanza si dissocia a contatto con l'acqua(>,<) l'unico effetto è l'effetto sul pH(>,<) pertanto dopo aver attraversato l'impianto di trattamento acque l'esposizione è considerata trascurabile e senza alcun rischio.

Lavoratori

PROC2: Modello integrato ECETOC TRA versione 2

| Scenario contribuyente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|--|-----------------------|---|-----------------------|-----|
| PROC2 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 1,50mg/m ³ | 0,2 |
| PROC3 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 3,75mg/m ³ | 0,5 |
| PROC8a, PROC10, PROC13, PROC11, PROC19 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 7,50mg/m ³ | 0,9 |
| PROC4 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 3,00mg/m ³ | 0,4 |
| PROC15 | --- | Lavoratore - inalazione, lungo termine - effetti locali | 1,8mg/m ³ | 0,9 |

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

La guida è basata su condizioni operative assunte le quali non possono essere applicabili a tutti i siti, dunque, la scalatura può essere necessaria per definire le misure di gestione per un corretto rischio specifico del sito.

Dove altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Per lo scaling vedi: <http://www.ecetoc.org/tra>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : SODA CAUSTICA SOLUZIONE >= 25 - <= 30%
Codice: SOD014000000
Data di redazione : 18/10/2021
Data di stampa : 18/10/2021

Versione : 1.0.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

SODA CAUSTICA SOLUZIONE >= 25 - <= 30% (SOD014000000; SOD010400000; SOD01400; SOD01400000A; SOD01400001; SOD01400002; SOD01400006; SOD0140000A; SOD0140000F; SOD0140000R; SOD0140000R7; SOD014002; SOD014007; SOD01430; SOD01500; SOD015000000; SOD01500002; SOD01500007; SOD0150000R; SOD01500R; SOD01530; SOD224200000; SOD224200000UNI; SOD22420002; SODA04305000; SODA04305015; SODA04305050; SODA0430505R; SODA0430505T; SODA04310000; SODA04315000; SODA04315015; SODA04315050; SODA0431505R; SODA0431505T; SODA0432005T)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Uso industriale
Uso professionale
Utilizzo privato

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Brenntag Spa

Strada : Milanofiori Strada 6, Pal. A/13

Codice di avviamento postale/Luogo : 20057 Assago (MI)

Telefono : +39 02 48333 0

Telefax : +39 02 48333 201

Contatto per le informazioni : infoSDS@brenntag.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV , Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1A ; H314 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 1A ; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Met. Corr. 1 ; H290 - Corrosivo per i metalli : Categoria 1 ; Può essere corrosivo per i metalli.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : SODA CAUSTICA SOLUZIONE $\geq 25 - \leq 30\%$
Codice: SOD014000000
Data di redazione : 18/10/2021
Data di stampa : 18/10/2021

Versione : 1.0.0



Corrosione (GHS05)

Avvertenza

Pericolo

Componenti che determinano il pericolo, da indicare in etichetta

IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

IDROSSIDO DI SODIO ; Nr. REACH : 01-2119457892-27 ; CE N. : 215-185-5; No. CAS : 1310-73-2

Quota del peso : $\geq 25 - \leq 30\%$

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Met. Corr. 1 ; H290 Skin Corr. 1A ; H314 Eye Dam. 1 ; H318

Altre informazioni

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione

NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico (Centro informazione veleni). Non somministrare mai niente per

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : SODA CAUSTICA SOLUZIONE >= 25 - <= 30%
Codice: SOD014000000
Data di redazione : 18/10/2021
Data di stampa : 18/10/2021

Versione : 1.0.0

bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie.
Contatto con la pelle: Bruciature intense ed ulcere penetranti nella pelle.
Contatto con gli occhi: Bruciature negli occhi. Può causare ulcerazione della congiuntiva e della cornea.
Ingestione: Bruciature nella bocca, esofago, può causare perforazione interna.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto non è combustibile, utilizzare mezzi di estinzione adatti agli altri materiali coinvolti.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di sodio. Idrogeno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mettere al sicuro le persone.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Protezione individuale: vedi parte 8 Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : SODA CAUSTICA SOLUZIONE >= 25 - <= 30%
Codice: SOD014000000
Data di redazione : 18/10/2021
Data di stampa : 18/10/2021

Versione : 1.0.0



7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

Misure di protezione

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Evitare il raffreddamento al di sotto di 15°C.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole Umidità. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Usare contenitori in acciaio inossidabile o in materia plastica.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Classe di deposito : 8B

Non conservare insieme a

Non conservare insieme a Alimenti e foraggi

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)

Valore limite : 2 mg/m³

Annotazione : ACGIH

Versione :

Valori DNEL/PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite : 1 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine

Valore limite : 1 mg/m³

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : SODA CAUSTICA SOLUZIONE >= 25 - <= 30%
Codice: SOD014000000
Data di redazione : 18/10/2021
Data di stampa : 18/10/2021

Versione : 1.0.0

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale



Nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro devono Essere installati lava-occhi Essere a disposizione sufficiente possibilità di lavarsi Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Guanti per rischio chimico, tipo PVC (EN 374). Si devono indossare guanti di protezione collaudati

Protezione per il corpo

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Utilizzare una maschera con filtro P2. Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Parametri di sicurezza

| | | |
|---|--------------|-----------------------------|
| Aspetto | | Liquido |
| Colore | | incolore |
| Odore | | inodore |
| Densità Vapori: | (aria = 1) | Dati non disponibili |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : | (1013 hPa) | 108 - 120 °C |
| Temperatura di decomposizione : | | Nessun dato disponibile |
| Autoinfiammabilità: | | Dati non disponibili |
| Punto d'infiammabilità : | | Non infiammabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | | Non infiammabile |
| Limite inferiore di esplosività : | | non applicabile |
| Limite superiore di esplosività : | | Nessun dato disponibile |
| Proprietà esplosive | | Prodotto non esplosivo |
| Pressione di vapore | (20 °C) | 11 - 18 hPa |
| Densità : | (20 °C) | 1,2 - 1,4 g/cm ³ |
| Densità del bulk: | (20 °C) | Non disponibile |
| Solubilità in acqua : | (20 °C) | miscibile |
| pH : | | 13 - 14 |
| Log Pow | (20 °C) | non applicabile |
| Viscosità : | (20 °C) | 4,5 - 14 mPa.s |
| Soglia odore | | Dati non disponibili |
| Tasso evaporazione | | Dati non disponibili |
| Punto di fusione | (50 %) | 12 °C |
| Punto di fusione | (25 %) | -20 °C |

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : SODA CAUSTICA SOLUZIONE >= 25 - <= 30%
Codice: SOD014000000
Data di redazione : 18/10/2021
Data di stampa : 18/10/2021

Versione : 1.0.0

Proprietà ossidanti

Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni.
Potenziale pericolo per reazioni esotermiche.
Potere corrosivo nei confronti di metalli.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni.
Potenziale pericolo per reazioni esotermiche.
Potere corrosivo nei confronti di metalli.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Proteggere dalla luce. Evitare l'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Può reagire violentemente con: acidi, sostanze organiche alogenate, in particolare tricloroetilene, alluminio ed altri metalli molto reattivi, aldeidi, anidridi, nitrili in particolare acrilonitrile, alcoli e fenoli, cianidrine, idrochinone, nitro-composti organici, fosforo, tetraidrofurano, acqua.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di sodio. Idrogeno

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

Tossicità acuta

Nessun effetto negativo riscontrato

Irritazione e Corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : SODA CAUSTICA SOLUZIONE >= 25 - <= 30%
Codice: SOD014000000
Data di redazione : 18/10/2021
Data di stampa : 18/10/2021

Versione : 1.0.0

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2)
Specie : Gambusia affinis
Dosi efficace : < 180 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : EC50 (IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2)
Specie : Ceriodaphnia dubia
Dosi efficace : = 40,4 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non applicabile per sostanze inorganiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si bioaccumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

UN 1824

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

Trasporto via mare (IMDG)

SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 8
Codice di classificazione : C5
No. pericolo (no. Kemler) : 80

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : SODA CAUSTICA SOLUZIONE >= 25 - <= 30%
Codice: SOD014000000
Data di redazione : 18/10/2021
Data di stampa : 18/10/2021

Versione : 1.0.0

Codice di restrizione in galleria : E
Prescrizioni speciali : LQ 1 | · E 2
Segnale di pericolo : 8
Trasporto via mare (IMDG)
Classe(i) : 8
Numero EmS : F-A / S-B
Prescrizioni speciali : LQ 1 | · E 2
Segnale di pericolo : 8
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
Classe(i) : 8
Prescrizioni speciali : E 2
Segnale di pericolo : 8

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : No

Trasporto via mare (IMDG) : No

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Miscela soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione num. 3)

Contiene componente/i soggetto/i alle restrizioni dell'allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006.

(restrizione n.75) Idrossido di sodio No. CAS : 1310-73-2 ; CE N. : 215-185-5 ; Index : 011-002-00-6

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : SODA CAUSTICA SOLUZIONE >= 25 - <= 30%
Codice: SOD014000000
Data di redazione : 18/10/2021
Data di stampa : 18/10/2021

Versione : 1.0.0

Per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio della sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Nessuno

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

| | |
|---------------|--|
| ADR: | Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada) |
| ASTM: | ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM) |
| EINECS: | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio) |
| EC(0/50/100): | Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui) |
| LC(0/50/100): | Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui) |
| IC50: | Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui) |
| NOEL: | No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti) |
| NOEC: | No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti) |
| LOEC: | Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto) |
| DNEL: | Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto) |
| DMEL: | Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto) |
| CLP: | Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio) |
| CSR: | Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report) |
| LD(0/50/100): | Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui) |
| IATA: | International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo) |
| ICAO: | International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile) |
| Codice IMDG: | International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo) |
| PBT: | Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche) |
| RID: | Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose) |
| STEL: | Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine) |
| TLV: | Threshold limit value (soglia di valore limite) |
| TWA: | Time Weighted Average (media ponderata nel tempo) |
| UE: | Unione Europea |
| vPvB: | Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili) |
| N.D.: | Non disponibile. |
| N.A.: | Non applicabile |
| VwVwS.: | Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS) |
| PNEC: | Predicted No Effect Concentration |
| PNOS: | Particulates not Otherwise Specified |
| BOD: | Biochemical Oxygen Demand |
| COD: | Chemical Oxygen Demand |
| BCF: | BioConcentration Factor |
| TRGS : | Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany |
| LCLo: | Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale) |
| ThOD: | Theoretical Oxygen Demand |

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 2015/830



Nome del prodotto : SODA CAUSTICA SOLUZIONE >= 25 - <= 30%
Codice: SOD014000000
Data di redazione : 18/10/2021
Data di stampa : 18/10/2021

Versione : 1.0.0

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Questa miscela è stata classificata per pericoli fisici sulla base di dati di sperimentazione.
Questa miscela è stata classificata per pericoli per la salute secondo il metodo del calcolo

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006****sodium hydroxide**

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

| N°. | Titolo breve | Gruppo di utilizzatori principali (SU) | Settore d'uso finale (SU) | Categoria del prodotto chimico (PC) | Categoria di processo (PROC) | Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) | Categoria dell'articolo (AC) | Riferimento |
|-----|-------------------|--|---------------------------|-------------------------------------|--|---|------------------------------|-------------|
| 1 | Uso industriale | 3 | NA | NA | 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 15, 19, 23, 24 | 2, 4, 6a, 6b, 7 | NA | ES065 |
| 2 | Uso professionale | 22 | NA | NA | 1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 15, 19, 23, 24 | 8a, 8b, 8d, 9a | NA | ES067 |
| 3 | Utilizzo privato | 21 | NA | 20, 35, 39 | NA | 8a, 8b, 8d, 9a | NA | ES075 |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydroxide

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Uso industriale

| | |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Categorie di processo | <p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p> <p>PROC23: Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/ metalli a temperature elevate</p> <p>PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/ o articoli</p> |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | <p>ERC2: Formulazione di preparati</p> <p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli</p> <p>ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)</p> <p>ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi</p> <p>ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi</p> |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC7

| | | |
|---|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. |
| Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale | Esposizione continua | |
| Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite | Area di applicazione | Uso industriale |
| Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo | Acqua | E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi., In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nell'intervallo 6-9, |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydroxide

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

| | | |
|--|-----------------------|---|
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | | come anche riportato nella descrizione dei test OECD standard sugli organismi acquatici., Le misure di gestione del rischio per l'ambiente sono finalizzate ad evitare lo scarico in fognatura comunale o nelle acque superficiali, nel caso in cui tali scarichi siano in grado di causare significative modifiche del pH. |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento | Metodi di smaltimento | I rifiuti dovrebbero essere riutilizzati o inviati alle acque di scarico industriali e neutralizzati, se necessario. |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15, PROC19, PROC23, PROC24

| | | |
|--|---|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. |
| | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Concentrazione della sostanza nel prodotto: > 2% |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | liquido |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | Solido, poco polveroso |
| Frequenza e durata dell'uso | Frequenza dell'uso | 8 ore / giorno |
| | Frequenza dell'uso | 200 giorni /anno |
| Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore | Area di applicazione | Uso industriale |
| | Utilizzare sistemi chiusi o coprire i contenitori aperti (p.es. schermi) Effettuare i trasferimenti di prodotto via tubo, riempire/svuotare i contenitori con sistemi automatici (pompe di aspirazione, ecc.) Utilizzare pinze con manici lunghi per evitare il contatto diretto e l'esposizione a schizzi (non lavorare sopra la testa di altre persone) | |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Area di applicazione | Uso industriale |
| | Sostituire, dove possibile, i processi manuali con processi automatizzati e/o a circuito chiuso. Questo impedirebbe la formazione di nebbie e aerosol irritanti e potenziali schizzi. I lavoratori presenti nelle aree a rischio o coinvolti in processi lavorativi a rischio dovrebbero essere addestrati per: a) evitare di lavorare senza protezione delle vie respiratorie b) comprendere le proprietà corrosive e, specialmente, gli effetti risultanti dell'inalazione e c) seguire le istruzioni di sicurezza impartite dal datore di lavoro. Il datore di lavoro si deve accertare che i DPI richiesti siano disponibili e che siano utilizzati conformemente alle relative istruzioni. | |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Area di applicazione | Uso industriale |
| | in caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare DPI per la protezione delle vie respiratorie con filtro apposito (P2). Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. materiale: gomma butilica, PVC, policloroprene con rivestimento in lattice | |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydroxide

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

naturale, spessore: 0,5 mm, tempo di permeazione: > 480min
materiale: gomma nitrilica, gomma fluorinata, spessore: 0,35-0,4 mm, tempo di permeazione: > 480 min
In caso di rischio di spruzzi:
indossare occhiali di sicurezza a tenuta, schermo facciale
Indossare indumenti protettivi idonei, grembiuli, schermi e tute
Stivali in gomma o plastica

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Gli effetti sull'ambiente acquatico e la valutazione dei rischi sono riferiti alle conseguenze sugli organismi/ecosistemi dovuti alla modifica del pH a causa del rilascio di ioni OH⁻, dato che la tossicità dello ione metallico è considerata trascurabile rispetto al (potenziale) effetto dovuto alla modifica del pH. L'elevata solubilità in acqua e la bassa tensione di vapore indicano che la sostanza sarà ritrovata prevalentemente in acqua. Nel caso in cui siano implementate le misure di gestione dei rischi non vi sarà esposizione da parte dei fanghi attivi degli impianti di trattamento e dei corpi idrici riceventi. I sedimenti non sono stati considerati in quanto non ritenuti rilevanti per la sostanza. In caso di rilascio nell'ambiente acquatico, l'adsorbimento della sostanza nei sedimenti è trascurabile. Data la bassa tensione di vapore non sono prevedibili significative emissioni nell'aria della sostanza. In caso di rilasci in aria sotto forma di aerosol a base d'acqua, la sostanza sarà neutralizzata rapidamente dalla reazione con l'anidride carbonica (o con gas acidi). Significative emissioni nel terreno non sono prevedibili. L'applicazione sui terreni agricoli dei fanghi non è significativa, dato che la sostanza non è assorbita sul particolato negli impianti di trattamento acque. In caso di rilasci sul suolo l'adsorbimento al terreno sarà trascurabile. A seconda della capacità tampone del suolo, gli ioni OH⁻ saranno neutralizzati nell'acqua interstiziale o si registrerà un aumento di La sostanza non bioaccumula.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC19, PROC23, PROC24: ECETOC TRA worker V3

| Scenario contribuyente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|--|---|--|-----------------------|-----|
| PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC19, PROC23, PROC24 | liquido, no LEV, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,17mg/m ³ | --- |
| PROC1, PROC2 | solido, no LEV, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,01mg/m ³ | --- |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydroxide

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

| | | | | |
|--|---|---|----------------------|-----|
| PROC3, PROC15 | solido, no LEV, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,1mg/m ³ | --- |
| PROC4, PROC5, PROC14 | solido, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie), Con ventilazione locale | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,2mg/m ³ | --- |
| PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19 | solido, no LEV, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,5mg/m ³ | --- |
| PROC23 | solido, con RPE (90%) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,4mg/m ³ | --- |
| PROC24 | solido, con RPE (90%) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,5mg/m ³ | --- |

Questa sostanza è corrosiva. Durante la manipolazione di sostanze e miscele corrosive i contatti con la pelle avvengono solo occasionalmente e l'esposizione ripetuta giornaliera per contatto dermico è considerata non significativa. L'esposizione alla sostanza per contatto dermico non è stata quantificata. La sostanza non è considerata disponibile per assorbimento sistemico nel corpo durante le normali condizioni di manipolazione ed utilizzo. Non ci si attende effetti sistemici dovuti ad esposizione per inalazione o contatto dermico. Sulla base di misurazioni effettuate sul posto di lavoro e seguendo le misure di gestione dei rischi previste per il controllo dell'esposizione dei lavoratori, l'esposizione per inalazione è inferiore al DNEL.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle (DU) opera entro i limiti stabiliti dall'ES se vengono rispettate le misure proposte di gestione del rischio descritte sopra oppure se può dimostrare che le sue condizioni operative e le misure attuate per la gestione del rischio sono adeguate. A tale fine occorre dimostrare che limita l'inalazione e l'esposizione dermica a un livello inferiore al rispettivo DNEL (dato che i processi e le attività in questione sono trattati dalle PROC elencate sopra) così come specificato sotto.

Se non sono disponibili dati misurati, l'utilizzatore a valle può avvalersi di uno strumento di scaling adeguato come ECETOC TRA.

Nota importante: Dimostrando un uso sicuro, rispetto alle stime di esposizione con il DNEL a lungo termine, viene coperto anche il DNEL acuto (secondo la guida R.14, è possibile derivare i livelli acuti di esposizione moltiplicando le stime di esposizione a lungo termine per un fattore di 2).

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.
Una ventilazione generale è una buona pratica a meno che non sia presente una ventilazione locale.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydroxide

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso professionale

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| Categorie di processo | <p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p> <p>PROC23: Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/ metalli a temperature elevate</p> <p>PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/ o articoli</p> |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | <p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi</p> |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC9a

| | | |
|---|--|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. |
| Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale | Esposizione continua | |
| Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite | Area di applicazione | Uso professionale |
| Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo | Acqua | E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi., In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nell'intervallo 6-9, |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydroxide

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

| | | |
|--|--|---|
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | | come anche riportato nella descrizione dei test OECD standard sugli organismi acquatici., Le misure di gestione del rischio per l'ambiente sono finalizzate ad evitare lo scarico in fognatura comunale o nelle acque superficiali, nel caso in cui tali scarichi siano in grado di causare significative modifiche del pH. |
|--|--|---|

| | | |
|--|-----------------------|--|
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento | Metodi di smaltimento | I rifiuti dovrebbero essere riutilizzati o inviati alle acque di scarico industriali e neutralizzati, se necessario. |
|--|-----------------------|--|

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC23, PROC24

| | | |
|------------------------------|--|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. |
| | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Concentrazione della sostanza nel prodotto: > 2% |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | liquido |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | Solido, poco polveroso |

| | | |
|-----------------------------|--------------------|------------------|
| Frequenza e durata dell'uso | Frequenza dell'uso | 8 ore / giorno |
| | Frequenza dell'uso | 200 giorni /anno |

| | | |
|---|--|-------------------|
| Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore | Area di applicazione | Uso professionale |
| | Utilizzare pinze con manici lunghi per evitare il contatto diretto e l'esposizione a schizzi (non lavorare sopra la testa di altre persone) Ove possibile utilizzare pompe e distributori appositamente progettati per la prevenzione di schizzi/spandimenti e delle esposizioni. | |

| | | |
|---|---|-------------------|
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Area di applicazione | Uso professionale |
| | Sostituire, dove possibile, i processi manuali con processi automatizzati e/o a circuito chiuso. Questo impedirebbe la formazione di nebbie e aerosol irritanti e potenziali schizzi. I lavoratori presenti nelle aree a rischio o coinvolti in processi lavorativi a rischio dovrebbero essere addestrati per: a) evitare di lavorare senza protezione delle vie respiratorie b) comprendere le proprietà corrosive e, specialmente, gli effetti risultanti dell'inalazione e c) seguire le istruzioni di sicurezza impartite dal datore di lavoro. Il datore di lavoro si deve accertare che i DPI richiesti siano disponibili e che siano utilizzati conformemente alle relative istruzioni. | |

| | | |
|--|--|-------------------|
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Area di applicazione | Uso professionale |
| | in caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare DPI per la protezione delle vie respiratorie con filtro apposito (P2). Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. materiale: gomma butilica, PVC, policloroprene con rivestimento in lattice naturale, spessore: 0,5 mm, tempo di permeazione: > 480min | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydroxide

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

materiale: gomma nitrilica, gomma fluorinata, spessore: 0,35-0,4 mm, tempo di permeazione: > 480 min
In caso di rischio di spruzzi:
indossare occhiali di sicurezza a tenuta, schermo facciale
Indossare indumenti protettivi idonei, grembiuli, schermi e tute
Stivali in gomma o plastica

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Gli effetti sull'ambiente acquatico e la valutazione dei rischi sono riferiti alle conseguenze sugli organismi/ecosistemi dovuti alla modifica del pH a causa del rilascio di ioni OH⁻, dato che la tossicità dello ione metallico è considerata trascurabile rispetto al (potenziale) effetto dovuto alla modifica del pH. L'elevata solubilità in acqua e la bassa tensione di vapore indicano che la sostanza sarà ritrovata prevalentemente in acqua. Nel caso in cui siano implementate le misure di gestione dei rischi non vi sarà esposizione da parte dei fanghi attivi degli impianti di trattamento e dei corpi idrici riceventi. I sedimenti non sono stati considerati in quanto non ritenuti rilevanti per la sostanza. In caso di rilascio nell'ambiente acquatico, l'adsorbimento della sostanza nei sedimenti è trascurabile. Data la bassa tensione di vapore non sono prevedibili significative emissioni nell'aria della sostanza. In caso di rilasci in aria sotto forma di aerosol a base d'acqua, la sostanza sarà neutralizzata rapidamente dalla reazione con l'anidride carbonica (o con gas acidi). Significative emissioni nel terreno non sono prevedibili. L'applicazione sui terreni agricoli dei fanghi non è significativa, dato che la sostanza non è assorbita sul particolato negli impianti di trattamento acque. In caso di rilasci sul suolo l'adsorbimento al terreno sarà trascurabile. A seconda della capacità tampone del suolo, gli ioni OH⁻ saranno neutralizzati nell'acqua interstiziale o si registrerà un aumento di La sostanza non bioaccumula.

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC14, PROC15, PROC19, PROC23, PROC24: ECETOC TRA worker V3

| Scenario contribuyente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|---|---|--|-----------------------|-----|
| PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC14, PROC15, PROC19, PROC23, PROC24 | liquido, no LEV, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,17mg/m ³ | --- |
| PROC1, PROC2 | solido, no LEV, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,01mg/m ³ | --- |
| PROC3, | solido, no LEV, no RPE | Lavoratore - inalazione, | 0,1mg/m ³ | --- |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydroxide

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

| | | | | |
|---|---|---|----------------------|-----|
| PROC15 | (dispositivi di protezione delle vie respiratorie) | breve termine - effetti locali | | |
| PROC4, PROC5, PROC11, PROC14 | solido, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,2mg/m ³ | --- |
| PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19 | solido, no LEV, no RPE (dispositivi di protezione delle vie respiratorie) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,5mg/m ³ | --- |
| PROC23 | solido, con RPE (90%) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,4mg/m ³ | --- |
| PROC24 | solido, con RPE (90%) | Lavoratore - inalazione, breve termine - effetti locali | 0,5mg/m ³ | --- |

Questa sostanza è corrosiva. Durante la manipolazione di sostanze e miscele corrosive i contatti con la pelle avvengono solo occasionalmente e l'esposizione ripetuta giornaliera per contatto dermico è considerata non significativa. L'esposizione alla sostanza per contatto dermico non è stata quantificata. La sostanza non è considerata disponibile per assorbimento sistemico nel corpo durante le normali condizioni di manipolazione ed utilizzo. Non ci si attende effetti sistemici dovuti ad esposizione per inalazione o contatto dermico. Sulla base di misurazioni effettuate sul posto di lavoro e seguendo le misure di gestione dei rischi previste per il controllo dell'esposizione dei lavoratori, l'esposizione per inalazione è inferiore al DNEL.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle (DU) opera entro i limiti stabiliti dall'ES se vengono rispettate le misure proposte di gestione del rischio descritte sopra oppure se può dimostrare che le sue condizioni operative e le misure attuate per la gestione del rischio sono adeguate. A tale fine occorre dimostrare che limita l'inalazione e l'esposizione dermica a un livello inferiore al rispettivo DNEL (dato che i processi e le attività in questione sono trattati dalle PROC elencate sopra) così come specificato sotto.

Se non sono disponibili dati misurati, l'utilizzatore a valle può avvalersi di uno strumento di scaling adeguato come ECETOC TRA.

Nota importante: Dimostrando un uso sicuro, rispetto alle stime di esposizione con il DNEL a lungo termine, viene coperto anche il DNEL acuto (secondo la guida R.14, è possibile derivare i livelli acuti di esposizione moltiplicando le stime di esposizione a lungo termine per un fattore di 2).

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

Una ventilazione generale è una buona pratica a meno che non sia presente una ventilazione locale.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydroxide

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Utilizzo privato

| | |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) |
| Categoria di prodotto chimico | PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi |
| Attività | Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC9a

| | | |
|--|---|---|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. |
| Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare le scariche, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito | Non ci sono specifiche misure di gestione del rischio in materia di ambiente. | |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento | Metodi di smaltimento | Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro (p. es. portandolo ad un centro di raccolta rifiuti)., Se il contenitore è vuoto, smaltirlo come un normale rifiuto., Le batterie dovrebbero essere riciclate per quanto possibile (p. es. portandole ad un centro di raccolta rifiuti)., Le operazioni di recupero della sostanza dalle batterie alcaline comprendono lo svuotamento dell'elettrolita, la raccolta e la neutralizzazione. |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC20, PC35, PC39

| | | |
|------------------------------|--|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | liquido |
| | Forma Fisica (al momento dell'uso) | Solido, poco polveroso |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sodium hydroxide

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

| | | |
|---|-------------------------------|--|
| Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene) | Provvedimenti del consumatore | <p>E' richiesto l'utilizzo di imballaggi ed etichetta resistenti al prodotto, al fine di evitare il loro auto-danneggiamento e la perdita dell'integrità dell'etichetta, nelle normali condizioni d'uso ed immagazzinamento. La mancanza di qualità nell'imballaggio provoca la perdita delle informazioni sui pericoli e delle istruzioni per l'uso. E' consigliabile la fornitura solamente in miscele molto viscosi.</p> <p>E' consigliabile la fornitura solamente in piccole quantità.</p> <p>Per l'utilizzo nelle batterie è richiesto l'utilizzo di articoli sigillati e con significativa durata nel tempo. E' richiesto che le istruzioni di utilizzo e le informazioni sul prodotto siano sempre fornite ai consumatori; questo può efficacemente ridurre il rischio di utilizzi sbagliati.</p> <p>Al fine di ridurre il numero di incidenti a carico di bambini e anziani è consigliabile l'utilizzo di questo prodotto in loro assenza.</p> <p>Non applicare il prodotto sulle aperture/griglie degli impianti di ventilazione.</p> <p>Conservare fuori della portata dei bambini.</p> |
| | Provvedimenti del consumatore | <p>in caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare DPI per la protezione delle vie respiratorie con filtro apposito (P2).</p> <p>Indossare guanti protettivi impermeabili alla sostanza.</p> <p>In caso di rischio di spruzzi: indossare occhiali di sicurezza a tenuta, schermo facciale</p> |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Gli usi dei consumatori sono riferiti a prodotti già diluiti che saranno poi neutralizzati velocemente nelle fognature, molto prima di raggiungere impianti di trattamento acque o acque superficiali.

Consumatori

PC39, PC20, PC35: ConsExpo e SrayExpo

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|---|--|----------------------------|-----|
| PC20, PC35, PC39 | Valutata solamente per l'uso maggiormente critico, (sostanza contenuta in uno spray per la pulizia del forno) | Consumatore - inalazione, acuto - locale | 0,3 - 1,6mg/m ³ | < 1 |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**sodium hydroxide**

Versione 7.0

Data di stampa 27.11.2020

Data di revisione 27.11.2020

L'esposizione di breve termine calcolata è leggermente superiore al DNEL per esposizioni di lungo termine ma inferiore al valore limite di esposizione professionale (breve termine). La sostanza risulterà rapidamente neutralizzata dalla reazione con l'anidride carbonica (o altri acidi). L'esposizione dei consumatori alla sostanza nelle batterie è nullo perché le batterie sono articoli sigillati con significativa durata nel tempo.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

L'utilizzatore a valle (DU) opera entro i limiti stabiliti dall'ES se vengono rispettate le misure proposte di gestione del rischio descritte sopra oppure se può dimostrare che le sue condizioni operative e le misure attuate per la gestione del rischio sono adeguate. A tale fine occorre dimostrare che limita l'inalazione e l'esposizione dermica a un livello inferiore al rispettivo DNEL (dato che i processi e le attività in questione sono trattati dalle PC elencate sopra) così come specificato sotto

Se non sono disponibili dati misurati, l'utilizzatore a valle può avvalersi di uno strumento di scaling adeguato come ConsEXpo software.

Nota importante: Dimostrando un uso sicuro, rispetto alle stime di esposizione con il DNEL a lungo termine, viene coperto anche il DNEL acuto (secondo la guida R.14, è possibile derivare i livelli acuti di esposizione moltiplicando le stime di esposizione a lungo termine per un fattore di 2).